

A OGNI PROF 500 EURO, IN TESTA AGLI ACQUISTI PC E SOFTWARE

Bonus docente, la card è attiva Recuperabili le giacenze pregresse

E di nuovo utilizzabile la card docente, il borsellino elettronico con 500 euro da spendere per attività e strumenti inerenti alla formazione e l'aggiornamento professionale. Si tratta del bonus previsto dalla riforma della Buona scuola, che può contare su un fondo di circa 380 milioni di euro. La piattaforma, su cui sono presenti gli esercizi commerciali e a cui ogni docente può registrarsi avendo un'identità digitale (<http://www.miur.gov.it/web/guest/-/carta-del-docen-1>), è stata riattivata in questi giorni dopo che si sono completate le operazioni di ricarica dei singoli plafond per il nuovo anno.

Secondo le ultime rilevazioni del Miur, sono quasi 9 su 10 i docenti che risultano registrati (635.098 sui 723.950 previsti). Più di 256,5 milioni di euro spesi nell'anno scolastico 2016/2017. Il

fondo era di 381 milioni. La differenza però non andrà persa: i docenti che non hanno speso il bonus in tutto o in parte potranno farlo nel nuovo anno. Le somme residue, assicurate dal Miur, potranno essere utilizzate da fine ottobre, dopo i controlli sulle giacenze.

Il dicastero guidato da Valeria Fedeli ha effettuato anche una rilevazione su come i prof hanno utilizzato il bonus nell'ultimo anno: acquisto di hardware e software al primo posto, per quasi 199 milioni di euro, il 77,44% della spesa totale; libri e testi, anche in formato digitale, per oltre 38 milioni di euro, il 14,93% dell'importo totale; corsi di formazione e aggiornamento, quasi 17 milioni di euro, il 6,60%; per l'acquisto di biglietti per spettacoli teatrali, cinematografici, musei, mostre ed eventi culturali per la quota rimanente.

© Riproduzione riservata

